

VERBALE RIUNIONE DELLA VII COMMISSIONE CONSILIARE  
**DEL 21 Maggio 2012**

A seguito di convocazione del 3 Maggio 2012, **si è tenuta il giorno 21 Maggio 2012** alle ore 18,30 presso la Sala Consiliare della Provincia, in Via Principe Amedeo, la VII Commissione Consiliare Statuto e Regolamenti.

Sono presenti i consiglieri:

Cavaglieri Luigi, Chiodarelli Adriana, Dara Andrea, Meneghelli Stefano in sostituzione di Pasetti Cedrik, Negrini Francesco, Pippa Davide, Refolo Paolo, Tiana Franceschino.

Hanno preventivamente comunicato la propria impossibilità di intervenire per impegni istituzionali sopravvenuti il Consigliere Montagnini Massimiliano e il Consigliere Pellizzer Maurizio.

Aprire e introduce la seduta il Presidente della commissione VII consigliere Andrea Dara dopo avere verificato la presenza del numero legale per la validità della seduta.

Primo punto all'ordine del giorno.

Approvazione del verbale del 23 aprile 2012.

Il verbale viene approvato all'unanimità da tutti i consiglieri presenti alla precedente seduta.

Secondo punto all'ordine del giorno.

Proposte di modifica del Regolamento del Consiglio.

**Dara:** ci ritroviamo di nuovo a trattare la proposta di modifica del regolamento del Consiglio in quanto in conferenza capigruppo avete ritenuto opportuno riportare la proposta in commissione per ulteriori approfondimenti.

Lascio pertanto spazio ai vostri interventi.

**Tiana:** mi sembra che l'esigenza di ritornare in commissione fosse motivata dal fatto che sulla proposta c'erano orientamenti non univoci su quale delle due versioni proposte dal gruppo PD portare in Consiglio.

Cavaglieri e Montagnini erano propensi per la versione alternativa al question time, mentre la maggioranza della commissione propendeva per la versione che introduce nel nostro regolamento l'istituto del question time.

**Negrini:** quello che dice Tiana è corretto. Quando abbiamo iniziato questo percorso di modifica della parte del regolamento dedicata alle istanze di sindacato ispettivo dei Consiglieri avevamo formulato due proposte alternative.

Tuttavia abbiamo preso atto che la proposta di inserire nel regolamento una seduta specificatamente dedicata alle interrogazioni-interpellanze a risposta immediata ha riscontrato il consenso della maggior parte dei membri della commissione, compreso l'assessore Dall'Aglio che è intervenuto in rappresentanza dell'esecutivo.

Si tratta di una ulteriore modalità di trattazione delle interpellanze-interrogazioni che è stata proposta allo scopo di decongestionare i lavori del Consiglio dedicati agli atti che richiedono una trattazione più complessa, la discussione e l'espressione di un voto da parte del collegio. E' chiaro che l'istituto sarà gestito con il filtro della Conferenza Capigruppo che valuterà in base al numero e alla natura urgente delle interrogazioni-interpellanze l'opportunità di convocare un question time.

Per quanto riguarda la proposta del Consigliere Pasetti introdotta come ultimo capoverso dell'articolo 27 comma 7 del vigente regolamento del Consiglio, si tratta di formalizzare in una norma quello che già accade nella prassi. Già oggi in Consiglio è data questa facoltà

al Consigliere di replicare ad una risposta scritta relativa ad interrogazioni-interpellanze che non sono state trattate in Consiglio, ma per le quali si è optato per la risposta scritta.

**Dara:** in realtà la formalizzazione scritta di questa possibilità concessa al consigliere ha un senso perché è accaduto più di una volta che il Presidente del Consiglio non mi concedesse spazio per una breve motivazione alla mia dichiarazione di non essere soddisfatto della risposta ricevuta.

**Chiodarelli:** volevo chiedere alcuni chiarimenti. L'ultima parte del verbale del 23 aprile fa riferimento all'eliminazione di alcuni punti della proposta di modifica del regolamento presentata dal gruppo del P.D. Sono stati eliminati questi punti nella versione definitiva che ci è stata inviata?

**Paparella** (segretaria di commissione): la proposta che vi è stata mandata con il verbale è la versione definitiva che è stata accolta dalla maggioranza dei componenti la commissione con gli emendamenti e le integrazioni proposte nell'ultima parte della seduta.

**Tiana:** approvo la proposta definitiva così come è stata formulata.

**Cavaglieri:** esprimo il mio orientamento insieme a quello del Consigliere Montagnini oggi non presente, che mi ha incaricato di manifestare piena condivisione alla proposta uscita dalla maggioranza in commissione la scorsa seduta.

Volevo solo spiegare le mie perplessità manifestate la volta scorsa che non avevano una ragione legata alla natura tecnica dell'istituto (question time), ma erano di natura prettamente politica: il mio timore è quello di un uso improprio dell'istituto, in circostanze in cui lo strumento diventi eccessivo in termini di dispendio di risorse rispetto al numero di interrogazioni-interpellanze da trattare.

Chiedo e invito pertanto tutti i colleghi ad un impegno comune affinché l'istituto sia utilizzato nel modo più serio, razionale e efficiente possibile.

**Refolo:** condivido e mi associo all'invito del consigliere Cavaglieri. Ritengo comunque che lo scopo che l'istituto si propone, quello di permettere un adeguato esercizio delle prerogative di sindacato ispettivo in tempo utile per poter esercitare al meglio il ruolo di indirizzo e controllo sia già espressione di una scelta di efficienza. Mi associo comunque all'invito per un impegno di serietà comune nella gestione del question time.

**Negrini:** C'è comunque la conferenza capigruppo che funge da organo di garanzia per un corretto ricorso all'istituto.

La Conferenza Capigruppo è già convocata per mercoledì 23 maggio alle ore 18,00.

In quella sede potremmo già inserire la proposta all'ordine del giorno dato che c'è il consenso di tutti.

Chiedo agli uffici se sono in grado di predisporre la proposta di delibera nei prossimi giorni.

Rispetto al regolamento di contabilità io avrei la necessità di condividere alcune ipotesi di modifica sull'iter di presentazione degli emendamenti alla proposta di bilancio, come disciplinato dall'articolo 11.

Non ho fretta in quanto la prossima proposta di bilancio sarà fra un anno, ma ritengo opportuno trattare l'argomento magari insieme alla commissione bilancio.

**Dara:** attendiamo il completamento dell'iter di approvazione di questo bilancio dopo di che metteremo in calendario l'argomento proposto dal Consigliere Negrini.

Mi rapporterò con la Consigliera Chiodarelli per una convocazione congiunta della commissione VII e commissione III bilancio.

**Negrini:** inoltre vorrei porre all'attenzione dei consiglieri una questione molto delicata emersa nel corso dell'ultima proposta di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Il vigente articolo 42 dello statuto attribuisce ai Dirigenti la facoltà di costituirsi in giudizio.

Comprendo che per le responsabilità gestionali poste in capo ai Dirigenti gli stessi abbiano una forte esigenza di autotutela rispetto agli atti posti in essere nell'esercizio delle loro funzioni.

Tuttavia ritengo opportuno che almeno il rappresentante legale dell'ente sia quanto meno informato dell'eventuale scelta di costituirsi in giudizio o di agire in giudizio, con il supporto dell'ufficio legale sul presumibile esito dell'iniziativa legale intrapresa.

Ritengo pertanto opportuna una rilettura e riscrittura dell'articolo.

**Refolo:** sono pienamente d'accordo con il Consigliere Negrini sull'opportunità di rivedere la norma.

**Dara:** ci ritroviamo fra 15 giorni per trattare questo argomento. La prossima seduta sarà **convocata per lunedì 4 giugno alle ore 18,00.**

La seduta è tolta alle ore 19,35

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE  
Andrea Dara

IL VERBALIZZANTE  
Cristina Paparella